

L'INIZIATIVA Antonio Romano, patron della storica emittente, immagina un sostegno morale e anche economico

“Radio Amore” punta sul crowdfunding

DI GIUSEPPE GIORGIO

Storicamente impegnato sul fronte della cultura, della canzone napoletana e della comunicazione radiofonica, Antonio Romano (nella foto) una ne fa e cento ne pensa. Tant'è che con l'anno nuovo il popolare patron di “Radio Amore” non ha impiegato molto per tirare fuori dal cassetto (nel quale giaceva da troppi anni) uno dei suoi sogni di radiofonico “alternativo” immaginando un sostegno, oltre che morale anche economico, da parte degli amici di “Radio Amore”. Un'idea per la quale il combattivo don Antonio non intende fregiarsi del titolo di pioniere, visto che proprio come lui stesso segnalava, a Milano c'è già “Radio Popolare” che da diversi anni trova sostentamento concreto attraverso i propri ascoltatori.

«E perché - si chiede il patron Romano - questa formula non può essere applicata a Napoli, città sicuramente meno ricca della città meneghina ma sicuramente non meno generosa? E poi aggiunge, attenzione, che non intervenga il solito scienziato che ci venga a dire: ma che fate, chiedete la carità? Assolutamente no, perché la mia iniziativa, nella quale come sempre ci metto la faccia, è una sorta di crowdfunding, con le



quote versate ampiamente compensate con dei crediti che bilanciano abbondantemente quanto riscosso. E poi credo che vada premiata una radio unica, libera e aperta ad ogni idea, attenta alle tematiche locali e che tutela le nostre eccellenze, prima tra tutte quella grande canzone classica napoletana che ha indici di ascolto di grandissimo interesse con un pubblico prevalentemente “maturo” e di alto spessore culturale. Una radio - ha continuato il patron Romano - che ha dato voce a chi voce non ha mai avuto merita di poter lavorare con serenità. Il solito scienziato, dirà: perché non sviluppate il commerciale, piuttosto che chiedere aiuto alla gente? Ci proviamo, quotidianamente, ma la raccolta pubblicitaria è in mano alle solite consorzierie e ad autentici in-

competenti, che badano solo a spremere il cliente proponendogli non sempre il meglio o il più appropriato. Poi, dispiace dirlo, le aziende locali di un certo livello pensano che la radio debba essere solo intrattenimento. Non vi dico poi quando più di uno ci dice “noi non facciamo pubblicità con voi perché mettite

’e canzone napoletane” come se di questo dovessimo vergognarci. Ho predisposto due soluzioni per coloro che ci vorranno sostenere, una è rivolta ai sostenitori, e parte da un minimo di 50 euro, compensati da tanti servizi, una seconda è rivolta alle aziende che prevede una quota di mille euro, e alle quali viene riservata una campagna pubblicitaria ed altri interessanti benefit che superano ampiamente la quota versata. Mi aspetto un bel risultato, anche perché come succede ormai da ben 45 anni, molte mie iniziative superano quasi sempre gli ostacoli e le perplessità finanche da parte di chi mi è vicino. E come recitava una famosa pubblicità di molti anni fa, “chi ama mi segue”. Per saperne di più basta contattarmi a “Radio Amore” al numero 081-19577330».

IL POPOLARE TG SATIRICO IN ONDA SU CANALE 5

“Striscia la notizia”, da stasera si cambia: alla conduzione tornano Ficarra e Picone



Da stasera, Ficarra e Picone (insieme nella foto) tornano a condurre “Striscia la notizia” (Canale 5, ore 20.35). Il duo comico raccoglie il testimone da Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, in una stagione in cui il tg satirico di Antonio Ricci si è contraddistinto per l'incontrastata leadership in access prime-time sul pregiato pubblico 15-64 anni e per aver introdotto per la prima volta in Italia l'uso della tecnologia deepfake in tv. Dal set al bancone

più famoso della tv italiana: per i comici siciliani reduci dal successo al botteghino per “Il primo Natale” (film italiano più visto di tutto il 2019), si tratta della sedicesima stagione consecutiva alla guida di “Striscia la notizia”. Salvatore Ficarra e Valentino Picone, infatti, hanno debuttato alla conduzione dello storico varietà dell'access prime-time di Canale 5 nella stagione 2004-2005 e a oggi sono arrivati a quota 1098 puntate.

REPERTORIO ITALIANO E BRANI DI TRADIZIONE

Recital di Francesca Curti Giardina sabato alla liuteria “Anima e corde”

Lo spettacolo “Linea Musicale” di Francesca Curti Giardina (nella foto) - in programma sabato alle ore 21 presso la liuteria “Anima e corde” di via Port'Alba 30 - coniuga musica ed arte, grazie all'intreccio tra i brani musicali del repertorio napoletano e italiano eseguiti dalla splendida voce di Francesca Curti Giardina con le linee colorate delle opere dell'artista Marco Chiuchia che durante lo spettacolo darà vita a una performance live di disegno ispirata dalla musica. Estremamente suggestiva la location che ospiterà lo spettacolo, che si avvale dell'accompagnamento musicale di Dario di Pietro alla chitarra e Andrea Bonetti alla fisarmonica, ovvero la liuteria “Anima e corde”, tra le più importanti e qualifica-



te della città e da cui, nel cuore del centro storico napoletano, prendono il via, dai legni grezzi, gli strumenti che, nelle mani dei

principali musicisti della città, diventano sorgenti di grandi, eteree melodie. Un concerto dalle grandi suggestioni in cui l'ascolto della buona musica assume un aspetto didattico/istruttivo inerente alla composizione e costruzione degli strumenti musicali.

BRINDISI PER L'ANNIVERSARIO DEL LOCALE DI VIA KERBAKER AL VOMERO

Il “Riot” spegne 3 candeline

Grande festa per i tre anni del “Riot Concept Store”, realtà partenopea che si conferma sempre più un punto di riferimento culturale per spettacoli, mostre fotografiche e pittoriche; un luogo dal forte impatto sociale e dal respiro internazionale, grazie al taglio dei servizi offerti, apprezzati non solo dal pubblico locale ma anche dai turisti che visitano la città di Napoli.

Il locale, sito nel cuore del Vomero, in via Michele Kerbaker, è stato in grado, negli anni, di coniugare un'esatta miscelanea d'arti e di forme d'intrattenimento, sino ad adibire aree dedicate all'esposizioni e un intero piano alla musica suonata e ascoltata. Infatti, il mondo italo-funk-



disco di Futuribile Record Club e la crew di Periodica Records, che frequenta il piano -1 di “Riot” oramai da più di un anno, si sono espressi in presentazioni di album e showcase, spesso con ospiti illustri come Il Giardino dei semplici e Nu Guinea. “Riot” è così diventato il basement del movimento “Napolisound” tanto recensito e decantato dalle riviste

di settore di mezzo mondo. La cura nel gusto e nella ricerca contemporanea è, poi, perfettamente rappresentata dall'abbigliamento proposto che strizza un occhio allo streetwear inglese (grazie a marchi come Barbour e Montgomerly), senza mettere da parte stilisti partenopei e le loro linee sartoriali.

MARCO SICA



Cremazioni, l'impianto di Domicella

Situato poco dopo Nola, occupa un'area adiacente al cimitero comunale, con una superficie di oltre mille metri quadri. Entrato in funzione alla metà di maggio 2014 l'impianto crematorio di Domicella lavora con professionalità e competenza assistendo la clientela nel triste momento del dolore. È il rituale più seguito nel mondo, pienamente accettato anche dalla Chiesa Cattolica. L'impianto è dotato di un ufficio informazioni e accoglienza, sale del commiato, con ampio parcheggio esterno e sala ristoro. Per l'utilizzo della sala del commiato non sono previsti costi aggiuntivi. Nelle sale sono stati inseriti dei monitor per consentire ai familiari la visione delle varie fasi della cremazione. L'impianto inoltre è anche dotato di celle frigorifero per la conservazione delle salme nel caso in cui non fosse possibile procedere immediatamente alla cremazione. L'impianto è sempre attivo, 365 giorni l'anno, grazie alla dedizione ed alla disponibilità del personale e dell'amministratore. L'impianto dall'apertura non ha mai avuto un giorno di fermo. Da sempre la “Domicella Srl”, prima in Campania, offre anche il servizio gratuito di cremazione certificata, consistente nella apposizione di una doppia medaglia a forma di cuore, in acciaio puro, identificativa del feretro della quale una parte viene consegnata ai familiari ed un'altra accompagna il feretro nel processo di cremazione.